

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1610 del 20/03/2024
Oggetto	AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 109 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. ED AL D.M. 173/2016, ALLO SCARICO PER RIPASCIMENTO SPIAGGIA EMERSA E SOMMERSA DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DELLA FOCE TORRENTE VENTENA FINO AL PONTE DI VIA CARDUCCI - COMUNE DI CATTOLICA
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1685 del 19/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venti MARZO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 109 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. ED AL D.M. 173/2016, ALLO SCARICO PER RIPASCIMENTO SPIAGGIA EMERSA E SOMMERSA DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DELLA FOCE TORRENTE VENTENA FINO AL PONTE DI VIA CARDUCCI - COMUNE DI CATTOLICA.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. ii., in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n.979 e 6 dicembre 1991, n.394, per i quali l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2016 n.173;
- la legge regionale dell'Emilia-Romagna 30 luglio 2015 n.13 che all'art.16 inerente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. Funzioni in materia di ambiente e di energia" (ARPAE) al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all'autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- la deliberazione della Giunta regionale n.622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015" con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare all'ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;

PRESO ATTO CHE:

- il Comune di Cattolica ha presentato istanza di autorizzazione, acquisita dalla scrivente Agenzia ARPAE con prot. n.6288 del 12/01/2022, per ripascimento spiaggia emersa e sommersa derivante dal dragaggio della Foce torrente Ventena fino al ponte di via Carducci;
- è stata seguita la procedura prevista dal Percorso II del D.M. 173/2016;
- l'area interessata dall'intervento ha una superficie di circa 9.000 m² e comprende l'imboccatura della foce del Torrente Ventena fino al ponte di via Carducci a monte della punta dei moli foranei;
- sono stati eseguiti n.3 sondaggi superficiali identificativi delle celle denominate A, B e C di spessore 0,50 m e superficie 30 m x 100 m;
- sulla base delle analisi ai sensi del DM.173/2016, è stata attribuita la classe A ai sedimenti delle celle A e B e la classe D ai sedimenti della cella C;
- le analisi granulometriche hanno evidenziato nelle celle A e B una natura prevalentemente sabbiosa (sabbia>95%) dei sedimenti mentre il campione della cella C ha mostrato una litologia tipicamente limosa-argillosa;
- si prevede l'asportazione di sedimenti dal fondale per uno spessore di circa 0,50 m, per un quantitativo complessivo di materiale di circa 4.500 m³;
- le aree di ripascimento sono state individuate in accordo con l'Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile di Rimini:
 - il litorale di Portoverde nord e sud, protette da difese in scogli, compreso il tratto di litorale protetto da difesa radente in scogli (celle 8, 10,11 del sistema SICELL)
 - il litorale di Misano protetto da pennelli in roccia (cella n. 12 del sistema SICELL);
 - il litorale di Cattolica "Colonia Navi" protetto da pennelli in roccia (cella n. 6 del sistema SICELL).

VISTA la documentazione allegata all'istanza comprendente:

- la scheda di inquadramento dell'area di escavo;
- relazione tecnico ambientale;
- i risultati delle analisi dei campioni prelevati e relativa classificazione;

DATO ATTO che con nota PG 15396 del 26/01/2024 è stata avviata una Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, al fine di acquisire i seguenti pareri/autorizzazioni:

- dal Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca della Regione Emilia-Romagna, parere ai sensi dell'art.4 del DM 173/2016;
- Capitaneria di Porto parere ai sensi del DM 173/2016;
- dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, parere in merito alla destinazione delle sabbie in base alle valutazioni dell'erosione costiera;
- dal Servizio Territoriale Rimini ARPAE, relazione tecnica in merito alla compatibilità dei sedimenti ai sensi del DM 173/2016;

ACQUISITO con prot. 20941 del 02/02/2023 il parere favorevole, ai sensi dell'art.4 del DM 173/2016, del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca della Regione Emilia Romagna;

ACQUISITO con prot. 19200 del 31/01/2024 il parere favorevole, ai sensi del DM 173/2016 della Capitaneria di Porto di Rimini;

ACQUISITO con prot. 26987 del 12/02/2024 la relazione tecnica in merito alla classificazione e gestione delle sabbie, del Servizio Territoriale ARPE Rimini;

ACQUISITO con prot. 27285 del 12/02/2024 il parere favorevole dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, con la prescrizione di destinare il materiale idoneo al ripascimento della spiaggia emersa e sommersa sui fondali antistanti le celle n. 6, 8 10 11 e n. 12 del sistema di classificazione regionale (SICELL);

DATO ATTO che i campioni risalgono al 22/03/2022;

CONSIDERATO che, ai sensi del DM 173/2016, le risultanze analitiche sono considerate valide per un periodo di tre anni purché non si siano verificati eventi naturali o artificiali che abbiano modificato la situazione ambientale dal momento del campionamento;

RITENUTO che sussistano i presupposti per autorizzare i lavori di ripascimento di spiaggia emersa e sommersa derivante dal dragaggio della foce torrente Ventena fino al ponte di via Carducci;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/90 è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'incarico funzionale "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn.70/2018, 90/2018, 106/2018, 96/2019 e 100/2023 compete al responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo ed in sua assenza all'incarico di funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento:

D E T E R M I N A

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 c. 2 L.n. 241/1990, con gli effetti di cui all'art. 14 quater L.n. 241/1990 e, conseguentemente;

2. di autorizzare il Comune di Cattolica con sede legale in Piazza Roosevelt, n. 7 (RN), ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs.n.152/06 e ss.mm.ii., - DM 173/2016, al ripascimento di spiaggia emersa e sommersa dei materiali derivanti dalle operazioni di dragaggio della foce del torrente Ventena fino al ponte di via Carducci;
3. di vincolare il Comune di Cattolica al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. La presente autorizzazione scade il 21/02/2025 ed valida per un quantitativo di 3.000 m3 corrispondente alle celle denominate A e B;
 - b. le operazioni vengano effettuate al di fuori della stagione balneare;
 - c. i lavori dovranno essere eseguiti con mezzi idonei e compatibilmente con la tecnologia impiegata in fase di dragaggio sarà da privilegiare il reimpiego del materiale scavato nella cella di caratterizzazione "A" ai fini del ripascimento della spiaggia emersa, destinando il materiale nella cella n. 6 "Colonia Navi" ovvero cella n. 8 "Portoverde sud". A tale scopo potrà essere prevista, tra le modalità di intervento, anche la possibilità di accumulare temporaneamente, sulle banchine del molo di Portoverde ovvero sui tratti di arenile limitrofi, il materiale dragato a mezzo escavatori (con o senza pontone); ciò per consentire il successivo carico e trasporto del materiale con mezzi terrestri (pale gommate, autocarri), nelle medesime spiagge già indicate. - In caso la tecnologia disponibile o le tempistiche non consentano la destinazione a ripascimento della spiaggia emersa, ed in ogni caso per il materiale proveniente dalla cella di caratterizzazione "B", il materiale dragato dovrà essere destinato al ripascimento della spiaggia sommersa, alla minima batimetrica raggiungibile nelle celle litoranee: n. 10 "Portoverde nord", n. 11 "Portoverde scogliera" e n. 12 "Misano pennelli", refluyendo il materiale nella fascia di spiaggia attiva entro la batimetrica dei 2,5/3,0 m.
 - d. i sedimenti della cella "C", essendo risultati di classe "D" dovranno essere gestiti secondo quanto indicato al capitolo 2.8. Opzioni di gestione del DM 173/2016 o con misure alternative al citato Decreto, come ad esempio - rifiuto non pericoloso con codice CER 17.05.06 "Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17.05.05";
 - e. preliminarmente all'avvio delle operazioni di dragaggio e di ripascimento, il titolare dell'autorizzazione dovrà contattare, anche per le vie brevi, il Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Rimini dell'Agenzia per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile per definire nel dettaglio e coordinare le fasi operative.
 - f. sia fornita comunicazione scritta, relativamente all'inizio e alla durata dei lavori alla Capitaneria di Porto di Rimini per consentire l'attività di vigilanza, ad Arpa di Rimini, all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Rimini;
 - g. nel caso l'esecuzione delle operazioni di dragaggio della cella C avvengano durante la stagione balneare, dovrà essere comunicata in forma scritta, con congruo anticipo prima dell'inizio delle stesse al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini al fine di valutare eventuali misure di gestione delle acque di balneazione;
 - h. sia fornita comunicazione scritta, relativamente all'inizio e alla durata dei lavori anche alle imprese ittiche che esercitano la propria attività nella zona interessata dai lavori al fine di consentire ai pescatori e agli acquacoltori interessati, l'adozione degli accorgimenti utili a non creare intralcio ai lavori e a limitare danni alle risorse alieutiche;
 - i. per le unità utilizzate è previsto l'ottenimento del provvedimento di ammissibilità al trasporto marittimo dei fanghi di dragaggio previsto dal D.D. n° 1340/2010, rilasciato – per il tramite della locale Autorità marittima – dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto in ossequio alla procedura codificata dalla Circolare Titolo Sicurezza della Navigazione Serie Merci Pericolose n°40 del 08/03/2022 e n°43 del 06/10/2022;
 - j. è fatto obbligo alla Società committente/operante di munirsi di ogni altro provvedimento autorizzativo di competenza di organi e/o enti cui la legge riconosca a vario titolo specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti nell'attività;
 - k. eventuali materiali di origine antropica che si dovessero riscontrare durante le operazioni di dragaggio dovranno essere trattati come rifiuto;
 - l. in caso di inosservanza delle presenti prescrizioni e comunque in tutti i casi in cui risulti obiettivamente non garantita la compatibilità delle operazioni di ripascimento con la tutela dell'ambiente marino e costiero, l'autorizzazione può essere modificata, sospesa o revocata, anche su segnalazione degli organi preposti alla vigilanza e al controllo;
 - m. per stagione balneare si intende il periodo definito dalla Delibera di Giunta Regionale relativa all'applicazione del D.lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del d.m. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii. che viene emanata annualmente;
 - n. di trasmettere il presente atto, oltre che al Comune di Cattolica, alla Capitaneria di Porto di Rimini, al Servizio regionale Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, al Servizio regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Servizio regionale Turismo e Commercio, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini, al Servizio Territoriale di Arpa di Rimini, all'Agenzia della Protezione civile e sicurezza territoriale di Rimini ;
4. di rendere noto che:

il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- Il Responsabile del Procedimento del presente atto ai sensi della L. 241/90 è l'Ing. Giovanni Paganelli;
- ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.